



N. 1 / aprile 2022

Giovo

I N F O R M A

QUADRIMESTRALE D'INFORMAZIONE EDITO DAL COMUNE DI GIOVO ANNO 26 - NUMERO 1

Poste Italiane Spa - Spedizione in A. P. - 70% DC Trento - Reg. Tribunale di Trento n. 918 del 24/7/1996

Direttore responsabile: Viviana Brugnara





Problematiche sovracomunali in fase di positiva soluzione	3
Un futuro in rete ultraveloce	4
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	5
Biblioteca: punto di riferimento	6
Politiche sociali famigliari e sensibilizzazione	7
Il servizio sovracomunale di Polizia locale "Avisio"	8
Grazie Ragazzi del Curling!	9
Le campane restaurate della chiesa parrocchiale di Verla	10
Un parroco di profonda umanità, un nostro indimenticabile compagno di viaggio	12
Addio a Fratel Rolando Sebastiani	12
Palù di Giovo: le radici tra ricordi, aneddoti e frammenti di vita vissuta	13
Un moderno fuoristrada per coprire al meglio le esigenze di intervento rapido	14
Ricominciamo da cultura e spettacolo	14
Sentirsi utile, specialmente in Africa al fianco dei più poveri	15
Alcune delibere del Consiglio comunale e della Giunta comunale	16
Le interrogazioni in Consiglio comunale	17
	18

Giovo informa viene recapitato gratuitamente ai cittadini del comune di Giovo e a tutti coloro che ne fanno richiesta, anche all'estero. Chi vuole ricevere Giovo Informa fuori dal comune di Giovo può scrivere all'indirizzo:

38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
protocollo@comune.giovo.tn.it
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707

Ricordiamo che in municipio a Verla sono sempre disponibili copie del giornale.

BOLLETTINO DEL COMUNE DI GIOVO

Quadrimestrale d'informazione edito dal comune di Giovo.
Registrazione Tribunale di Trento n° 918 dal 24.07.96

SEDE DELLA REDAZIONE

Municipio di Giovo
Via S. Antonio, 4 - Verla
Tel. 0461 684003

DIRETTORE RESPONSABILE

Viviana Brugnara

DIRETTORE TECNICO

Giovanni Giovannini

COMITATO DI REDAZIONE

Presidente: Gloria Sebastiani
Rappresentanti maggioranza:
Enrica Litterini, Davide Michelin
Rappresentanti minoranza:
Tiziana Brugnara, Stefano Callegari

COPERTINA

Primavera a San Floriano.
(Foto di Simone Borinato)

STAMPA

Grafiche Avisio srl

QUESTO NUMERO DI GIOVO INFORMA È STATO CHIUSO IN REDAZIONE IL 15 MARZO 2022

Come ottenere SPID in Comune

per l'accesso ai servizi online della Pubblica Amministrazione italiana.

È ora attivo lo sportello presso gli uffici comunali dove i cittadini potranno ottenere gratuitamente un'identità digitale SPID LepidaID.

ATTIVA SPID DIRETTAMENTE IN COMUNE

Scopri tutti i dettagli con le nostre istruzioni passo passo.

1. Registra i tuoi dati.
2. Prendi appuntamento per l'accesso allo sportello dedicato del Comune.
3. Recati allo sportello e ottieni SPID.

1° - REGISTRA I TUOI DATI SUL SITO DI LEPIDA

Accedi al sito di Lepida al seguente link

<https://id.lepida.it/lepidaid/registra>

e inserisci tutti i dati necessari, indicando:

1. il tuo indirizzo e-mail (non serve avere una PEC) che sarà il tuo nome utente;
2. la password che userai per SPID che dovrà avere:
 - lunghezza tra 8 e 16 caratteri;
 - caratteri sia maiuscoli che minuscoli;
 - almeno un carattere numerico;
 - almeno un carattere speciale (ad es. ! # \$ % , ecc);
 - non più di 2 caratteri consecutivi uguali;
 - informazioni non riconducibili a te (ad es. il tuo nome, cognome, o codice fiscale);

- il tuo numero di cellulare
- l'immagine (foto o scansione) fronte e retro del tuo documento di riconoscimento italiano (carta di identità o passaporto o patente di guida) in corso di validità
- l'immagine (foto o scansione) fronte e retro della tua tessera sanitaria italiana in corso di validità.

Infine scegli la modalità di riconoscimento "DI PERSONA" e come sportello dove farti identificare:

- sede: COMUNE DI GIOVO;
- ufficio: COMUNE DI GIOVO

Una volta scelto lo sportello vedrai il messaggio "Identificazione Richiesta Correttamente" (come nell'immagine qui sotto riportata). Quindi premi il tasto "Conferma".

A questo punto potrai richiedere un appuntamento per l'accesso allo sportello dedicato del Comune di Giovo, in modo che un operatore ti riconosca di persona e verifichi che possiedi i documenti caricati.

2° - PRENDI APPUNTAMENTO IN COMUNE

Per l'accesso allo sportello devi richiedere un appuntamento contattando gli operatori incaricati

- telefono 0461-684003 (int. 2 o 4)
- oppure e-mail: anagrafe@comune.giovo.tn.it oppure commercio@comune.giovo.tn.it

3° - RECATI ALLO SPORTELLLO E OTTieni SPID

Nella data e nell'orario della tua prenotazione recati allo sportello comunale portando con te i documenti validi caricati nella fase 1 di registrazione:

- il documento di identità valido;
- la tessera sanitaria in corso di validità.

Una volta che l'operatore avrà verificato che possiedi i documenti caricati e che sei la stessa persona "certificata" dai documenti, ti attiverà SPID.

Da quel momento avrai subito un unico utente (la tua email) e un'unica password (quella da te scelta) per usare i servizi online di tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane.

Il prossimo numero di Giovo informa andrà in stampa nel mese di SETTEMBRE 2022
pertanto articoli o interventi dovranno pervenire, in forma cartacea o via e-mail,
alla segreteria del Comune (protocollo@comune.giovo.tn.it) con eventuali foto e autorizzazioni

ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO LUNEDÌ 25 LUGLIO 2022

Ricordiamo che, per dare spazio a tutti, gli articoli dovranno avere una lunghezza di circa 2.500 battute, spazi compresi.


VITTORIO STONFER sindaco@comune.giovo.tn.it

Sindaco, affari istituzionali, personale, Bacino Imbrifero Montano, Vigili del fuoco, Polizia locale, Lavori pubblici, Sicurezza, Acquedotto sovracomunale, Agricoltura, Foreste

Previa appuntamento (e-mail: sindaco@comune.giovo.tn.it)


Riceve:

 lunedì 14:30-16:30
 mercoledì 8:00-10:00

Problematiche sovracomunali in fase di positiva soluzione

Un caro saluto a tutte le lettrici e i lettori del notiziario comunale "Giovo informa". Evolversi in modo positivo della situazione, che vi esporrò a breve, mi fa tornare all'argomento che ho trattato la volta scorsa.

Nell'articolo scritto verso la fine del mese di ottobre 2021 avevo cercato di fare una sintesi del lungo percorso intrapreso fino ad allora per mettere in sicurezza pedoni e veicoli su un tratto di strada lungo circa 500 metri della S.S. 612 tra Mosana e Verla, promettendo, inoltre, di impegnarmi a seguire con attenzione questo importante tema nei vari passaggi negli uffici provinciali di competenza.

Durante le festività natalizie ho ricevuto una telefonata da parte del Presidente della Provincia Autonoma di Trento dott. Maurizio Fugatti che mi ha informato dell'inserimento di questo intervento nel programma delle opere pubbliche provinciali e del relativo finanziamento.

Il risultato mi ha gratificato premiando l'impegno di anni a sostegno di quest'opera pubblica. Ho ringraziato Lui e tutti i componenti della Giunta provinciale per la sensibilità dimostrata su questa evidente problematica che, pur essendo territorialmente sul Comune di Giovo, è di valenza sovra comunale.

Pertanto, con l'approvazione della delibera della Giunta Provinciale n. 2239 del 23 dicembre 2021 è stato fatto un importantissimo passo avanti. Ora il mio impegno sarà concentrato nel seguire l'iter progettuale con un costante confronto propositivo assieme ai tecnici incaricati dalla Provincia.

Sicuramente il merito di tutto questo non è soltanto mio, quindi, de-

La messa in sicurezza del tratto di strada provinciale tra Mosana e Verla e l'assistenza medica territoriale



sidero ringraziare pubblicamente tutte le persone che, a vario titolo nel corso degli anni, mi hanno aiutato e sostenuto dando il giusto peso alle priorità concrete da portare avanti nell'interesse del nostro Comune.

Un altro argomento di primaria importanza, al quale è doveroso dedicare uno spazio, pur non rientrando nelle specifiche competenze comunali, è l'assistenza medica territoriale, fornita dal medico di medicina generale o più comunemente definito medico di famiglia e pediatria. Va innanzitutto fatta una premessa. Sono diversi anni che la domanda di medici supera abbondantemente l'offerta e, dalle analisi svolte da chi di competenza, il problema non avrà una soluzione a breve termine. Facendo riferimento alla nostra situazione, venutasi a creare a seguito del pensionamento degli ultimi medici titolari di ambulatorio, abbiamo vissuto un periodo di supplenze

con cambiamenti di alcune figure professionali fino ad arrivare, per un breve periodo, all'indisponibilità di medici di medicina generale su Giovo.

Consapevole dell'entità di questa problematica sono rimasto a stretto contatto con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e l'Assessorato alla Sanità della Provincia Autonoma di Trento per capire cosa stava accadendo e come si stava affrontando il problema. L'Azienda Sanitaria per coprire i posti vacanti dei medici ha pubblicato dei bandi, i quali non hanno portato a nessun risultato per quanto riguarda il nostro Comune. Durante l'autunno 2021 l'Azienda Sanitaria ha pubblicato un ulteriore bando per le zone carenti di tutto il Trentino, fra le quali anche la nostra. A seguito di questo, la dott.ssa Raquel Escriche Ros, in possesso di tutti i requisiti, ha manifestato l'interesse per l'ambulatorio di Giovo, accettando l'incarico.

Mi preme portare a conoscenza della cittadinanza che nel sopracitato bando erano disponibili 43 posti e ne sono stati coperti soltanto 5 oltre a due trasferimenti. Leggendo questi numeri ci si può rendere conto dell'attuale difficoltà nel reperire le sufficienti risorse umane in questo settore.

La Provincia, nel frattempo, ha recepito alcune modifiche del contratto nazionale.

Questo ha consentito di accogliere la richiesta del dott. Daniele Anderle concedendogli in deroga l'aumento del numero di pazienti, ed entro il 2022 avrà i requisiti per poterne prendere in carico il numero massimo consentito dal contratto.

Considerata l'attuale difficoltà nel reperire il numero adeguato di medici di medicina generale e pediatri, possiamo ritenerci soddisfatti considerato che, ad oggi, a Giovo abbiamo coperto tutti i posti con professionisti giovani e soprattutto a titolo definitivo.

La situazione attuale ha tutti i presupposti per una continuità assistenziale duratura nel tempo.

Anche in questo caso mi sento in dovere di ringraziare l'Assessorato provinciale di competenza, la Dirigenza e il personale dell'Azienda Sanitaria per avermi sempre ascoltato ed informato a riguardo.

Mi sento in obbligo di estendere il ringraziamento a tutti i medici in servizio definitivo a Giovo ed a tutti i sostituti che, in un periodo molto particolare e complesso causato dalla pandemia, hanno sempre garantito assistenza a tutta la nostra cittadinanza.

Auguro a tutti Voi una Buona Pasqua.

**LORENZO PELLEGRINI** vicesindaco@comune.giovo.tn.it

Vicesindaco e Assessore al Bilancio, Sport, Attività economiche e sviluppo energetico

Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail vicesindaco@comune.giovo.tn.it con l'assessore**Riceve:**martedì 19.30 - 20.30
mercoledì 19.30 - 20.30

Un futuro in rete ultraveloce

Il nostro impegno è cercare di ottenere una rete internet in fibra ottica con la migliore connettività possibile



Cari lettori, in questo numero del notiziario comunale vi parlerò della fibra ottica, ovvero la connettività internet ultraveloce, con particolare riguardo alla situazione legata al nostro territorio.

Il Comune di Giovo, come la maggior parte dei comuni trentini, è considerato "area bianca" ovvero non appetibile per gli operatori privati di telecomunicazione (Telecom, Vodafone, Fastweb, ecc.) visto il basso numero di utenze che non rendono conveniente l'investimento.

Per dotare anche le "aree bianche" della fibra ottica, il Governo italiano ha quindi promosso il progetto #BUL-Banda Ultra Larga, finalizzato a realizzare una rete pubblica a livello nazionale che verrà messa a disposizione di tutti gli operatori che vorranno attivare servizi in fibra ottica verso cittadini ed imprese.

Al fine di dare operatività al progetto, Infratel Italia S.p.A. - società in house del Ministero dello Sviluppo economico - ha indetto una gara pubblica che è stata aggiudicata da Open Fiber S.p.A.

L'intervento che Open Fiber sta implementando per coprire con la banda ultra-larga le unità abitative presenti nelle aree bianche consiste nel realizzare una rete propedeutica a portare la fibra ottica direttamente nell'abitazione (Fiber To The Home - FTTH, con velocità superiori ai 100 Mbps). Dove questo risulta irrealizzabile per motivi fisici o geografici, viene realizzata una connessione tramite antenna da installare presso l'abitazione, che si collega via onde radio ad un punto di diffusione del segnale raggiunto a sua volta dalla fibra ottica (Fiber To The Antenna -

FTTA, modalità chiamata anche FWA - Fixed Wireless Access con velocità superiori ai 30 Mbps).

Open Fiber è un operatore "solo all'ingrosso", non vende cioè i servizi in fibra ottica direttamente al cliente finale, ma offre l'accesso alla rete a tutti gli operatori di mercato interessati (Telecom, Vodafone, Fastweb, ecc.) che poi vendono i servizi fibra ottica ai cittadini.

L'intervento di Open Fiber non porterà la fibra ottica direttamente nelle case ma si fermerà fuori dalla proprietà privata, fino ad un massimo di 40 metri di distanza dall'abitazione. Nel momento in cui il cliente finale farà richiesta di attivare il servizio, contattando l'operatore di telecomunicazioni selezionato, sarà l'operatore stesso a contattare Open Fiber che fisserà un appuntamento con

l'utente per portare la fibra ottica dal pozzetto stradale fin dentro l'abitazione. Risulta quindi chiaro che i piani tariffari verranno fissati dai vari operatori (come già oggi avviene per i collegamenti ADSL).

Sulla base del bando aggiudicato, Open Fiber, oltre all'obiettivo principale di "accendere" la fibra ottica in tutte le aree bianche entro il 2023, è soggetta al vincolo operativo di coprire almeno l'80% delle unità abitative con tecnologia FTTH (le restanti abitazioni verranno invece coperte tramite collegamento FWA) rispettando il budget di risorse economiche stanziato. Per la realizzazione della rete in fibra ottica vengono utilizzati l'infrastruttura realizzata da Trentino Digitale in questi anni e - ove possibile - i corrugati di altri sot-

toservizi (acquedotto, illuminazione pubblica, ecc.) già presenti sul territorio al fine di ridurre quanto possibile gli scavi, risparmiare risorse economiche e poter incrementare di conseguenza il numero di abitazioni servite tramite tecnologia FTTH.

Nonostante la realizzazione della rete in fibra ottica non venga effettuata direttamente dal Comune di Giovo, l'impegno dell'Amministrazione è fondamentale vista l'estensione del nostro territorio e la distribuzione dei centri abitati. Proprio per le particolarità del territorio e la relativa complessità dei lavori di realizzazione della rete, Open Fiber ha programmato l'intervento nel nostro Comune in un momento successivo rispetto ad altri territori limitrofi e non c'è purtroppo margine per anticipare la programmazione.

Allo stato attuale stiamo collaborando e interloquendo costantemente con i tecnici incaricati della progettazione al fine di estendere quanto più possibile il collegamento oltre l'80% che risulterebbe raggiungibile coprendo solo un numero limitato di frazioni. A breve è prevista la consegna al Comune della progettazione redatta da Open Fiber mentre i lavori dovrebbero iniziare, salvo imprevisti, entro la fine di quest'anno.

Il nostro impegno è quindi volto a mantenere attivo il dialogo con gli Enti e le figure incaricate di realizzare la rete in fibra ottica al fine di ottenere il miglior risultato possibile in termini di estensione della connettività. Riteniamo infatti di fondamentale importanza riuscire a dotare al più presto il nostro territorio di tale infrastruttura che comporterà indubie ricadute positive per famiglie e imprese.



MAURO STONFER assessore.urbanistica@comune.giovo.tn.it

Assessore all'Urbanistica, Edilizia Privata, Istruzione



Riceve:
martedì 19.30 - 20.30

Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail assessore.urbanistica@comune.giovo.tn.it con l'assessore

Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica

**Una migliore qualità della rete di illuminazione pubblica
al fine di aumentare l'efficienza degli impianti e avere un grande
beneficio in termini di risparmio energetico**

Come Amministratori abbiamo il dovere di promuovere progetti di adeguamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica in quanto oltre a riqualificarli energeticamente andiamo a migliorare la viabilità pedonale e veicolare.

Purtroppo non serve solo promuovere un'opera pubblica, l'Amministratore è tenuto a cercare soluzioni e risorse per realizzare l'intervento. Spesso ci scontriamo con il problema non indifferente del finanziamento dell'opera.

Nel 2021 abbiamo avuto l'opportunità di sfruttare un contributo di 100.000,00 euro su interventi per efficientamento energetico. Per accedere al contributo era necessario individuare degli interventi che avessero i requisiti previsti dal bando e iniziare i lavori entro il 15 settembre 2021. Per individuare le lampade da sostituire ci siamo avvalsi di uno strumento programmatico molto importante il PRIC (Piano Regolatore Illuminazione Comunale). Già da diversi anni il Comune di Giovo si è dotato di questo strumento, che oltre a dare una visione generale degli impianti di illuminazione pubblica del nostro territorio, ne individua soluzioni e opportunità di miglioramento. Dopo un'attenta analisi si è decisa la sostituzione delle lampade su Via III Novembre e Via del Doss, nella frazione di Verla di Giovo e Via del Vesin nella frazione di Ville di Giovo; tutti tratti di illuminazione non più conformi alla normativa attuale, sia dal punto di vista illuminotecnico che strutturale. L'iter procedurale fissato da normativa per la realizzazione di un'opera pubblica richiede più passaggi burocratici che portano ad allungare i tempi prima dell'esecuzione dei lavori: approvazione del progetto, finanziamento dell'opera, affidamento dei lavori. Per ottenere il contributo avevamo tempi strettissimi, ma grazie all'impegno del personale



dei nostri uffici e di noi amministratori siamo riusciti a far partire i lavori in tempo per poter essere ammessi e fruire del contributo.

L'intervento si configura come efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica. Gli impianti esistenti che saranno sostituiti sono:

- quello su Via del Doss e Via Tre Novembre, nella frazione di Verla, con 15 lampade ai vapori di mercurio da 125W, 2 Sodio alta pressione 150W e 2 Sodio alta pressione 70W;

- quello su Via del Vesin, nella frazione di Ville di Giovo, con 6 lampade ai vapori di mercurio da 125W.

Tutti questi corpi illuminanti oltre a non garantire in alcuni casi i livelli minimi di illuminamento del centro abitato non sono dotati di nessun sistema di regolazione ai fini del risparmio energetico. L'impianto di illuminazione ha un tempo di accensione di circa 4000h / anno, con un consumo dell'impianto esistente che è pari a 12.260,00 kWh/anno.

Il nuovo impianto, che andremo a montare, sarà costituito da 9 corpi illuminanti da 33W e da 15 corpi illuminanti da 86,5W, con una potenza installata pari a 1594,50 W.

Integrando il nuovo impianto con un sistema di riduzione dei consumi si è stimato un consumo del nuovo impianto pari 4.783,50 kWh/anno, riducendo di circa 2/3 l'utilizzo di energia.

Questo intervento migliorerà la qualità di illuminazione delle nostre strade con un importante risparmio energetico.



SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE PRATICHE

Le pratiche edilizie del comune di Giovo sono custodite in un archivio cartaceo, formato da parecchi faldoni che si sono accumulati nel corso dei decenni. La ricerca di dati da parte del nostro personale comporta un dispendio di energia e di tempo che spesso allunga i tempi di risposta alle numerose istanze dei cittadini. Per velocizzare e migliorare questo servizio, come Giunta Comunale, abbiamo fatto un atto di indirizzo al responsabile dell'ufficio tecnico per iniziare un processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie che andrà a sostituire il nostro archivio cartaceo, non più adeguato a supportare il lavoro degli uffici comunali. Quello della digitalizzazione delle pratiche edilizie sarà un processo lungo e complesso che andremo realizzare per fasi. In questa prima fase andremo a costituire un archivio edilizio digitale dove saranno caricati tutti i permessi di costruire, le licenze e le concessioni dal 1973 al 2021 (circa 4820 pratiche). Questa prima fase è stata già affidata a una ditta specializzata e avrà un costo che indicativamente si aggira intorno ai 30.000,00 €.

Negli anni a venire verranno affidate fasi successive. La trasformazione dell'archivio cartaceo delle pratiche edilizie in un archivio elettronico, mette in sicurezza l'archivio e lo rende immediatamente consultabile dalle postazioni comunali. L'archivio elettronico delle pratiche edilizie permetterà al personale dell'ufficio tecnico di ritrovare qualsiasi informazione in pochi minuti, migliorando la risposta ai cittadini.

**MICHAEL MOSER** assessore.cultura@comune.givoio.tn.it

Assessore alla Cultura, Turismo e Promozione locale

**Riceve:**
mercoledì 19:00-20:00Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail assessore.cultura@comune.givoio.tn.it con l'assessore

Biblioteca: punto di riferimento

Facciamo il punto sulle numerosissime attività e iniziative della struttura di Givoio, luogo di cultura e aggregazione sociale

La Biblioteca comunale di Givoio rappresenta un punto di riferimento per lo sviluppo culturale dell'intera comunità. Negli anni essa, merito anche delle Responsabili del Servizio che si sono succedute nel tempo, è divenuta un caposaldo a livello locale per quanto riguarda l'attività di promozione e sostegno alla lettura: a partire dalla qualità delle collezioni presenti, per poi passare attraverso lo sviluppo di iniziative in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, ma anche tramite la predisposizione e programmazione di attività culturali assieme all'Amministrazione comunale in grado di coinvolgere la nostra popolazione (presentazione di libri, letture animate ecc.).

Oltre alle attività di prestito di libri e dvd e alla possibilità di poter fruire gratuitamente ogni giorno di quotidiani locali e nazionali, riviste, periodici e di un punto di accesso ad internet Wi-Fi, la Biblioteca comunale fornisce ogni anno molti servizi alla cittadinanza, organizzando periodicamente una serie di iniziative in grado di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

Ne è un esempio il gruppo di lettura per adulti che si dedica all'analisi di una serie di titoli selezionati sulla quale viene poi svolta una discussione finalizzata a condividere le riflessioni suscitate, le similitudini con altri libri già letti oppure più semplicemente un giudizio sull'opera. Visto l'ottimo successo riscosso da questa iniziativa e la necessità di avviare delle attività che sappiano coinvolgere anche gli adolescenti, è nostra volontà nel corso di quest'anno riproporre l'esperienza di un gruppo lettura anche per i più giovani, così da promuovere la lettura e fornire un luogo di socializzazione e confronto ai nostri ragazzi in un momento particolarmente importante della loro vita.

Sulla scorta poi degli ottimi risultati registrati in termini di partecipazione e gradimento delle iniziative realizzate l'estate scorsa (letture animate, spettacoli di burattini e laboratori artistici) continueremo ad organizzare questo tipo di iniziative dedicate ai più piccoli per permettere loro di apprezzare la Biblioteca come luogo dedicato anche al divertimento e alle attività creative.

La Biblioteca offre la possibilità agli studenti del Comune di Givoio di svolgere periodi di alternanza scuola-lavoro. Da alcuni anni, infatti, la nostra struttura ospita coloro che volessero, attraverso l'esperienza pratica svolta sotto la guida della nostra Responsabile del Servizio, consolidare le conoscenze acquisite durante il percorso di studio al fine di arricchire la propria formazione e imparare nuove informazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro.

Colgo inoltre l'occasione per ricordare alla cittadinanza la possibilità di iscriversi alla newsletter della Biblioteca fornendo alla Biblioteca il proprio indirizzo e-mail, per rimanere aggiornati sulle eventuali chiusure e sulle novità, oltre a ricevere in anteprima le informazioni legate alle attività. Le medesime informazioni si possono comunque reperire sulle pagine Facebook della Biblioteca e del Comune nonché sul sito ufficiale del Comune di Givoio. Segnalo inoltre le opportunità fornite a tutti gratuitamente dalla piattaforma per il prestito digitale Media library on-line (MLOL) che consente a chiunque di godere di Ebook, quo-



tidiani e periodici da tutto il mondo, audiolibri, musica, film, manoscritti, spartiti musicali, mappe ecc.

Secondo la logica di miglioramento continuo del servizio che ha guidato l'operato dell'Amministrazione comunale sin dal passaggio da punto di lettura della Biblioteca di Cembra a Biblioteca pubblica di base avvenuto nel 2010, nel mese di luglio 2021 abbiamo presentato istanza di contributo per il riparto della quota del Fondo nazionale emergenze imprese e istituzioni culturali destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria, risultando tra i beneficiari per un importo totale di € 4.602,44. Tali fondi ci hanno consentito un acquisto supplementare di libri che hanno arricchito le collezioni librerie presenti nella nostra Biblioteca; in particolare si è provveduto ad aggiornare i classici della letteratura, le guide turistiche e la sezione Nati per leggere, sostenendo nel contem-

po le librerie trentine. Oltre a ciò, a partire dal mese di dicembre 2021 è presente all'esterno della Biblioteca un box per la restituzione dei libri/dvd. Tale strumento, posizionato a lato dell'entrata e funzionante ventiquattro ore su ventiquattro, consente ai cittadini di restituire il materiale preso in prestito anche quando la Biblioteca è chiusa. Dopo alcune settimane dall'installazione, e vista l'ottima accoglienza da parte della popolazione, possiamo dirci soddisfatti di questa innovazione, che permette all'utenza di rispettare le scadenze di consegna, migliorando contemporaneamente il servizio complessivo. Ricordo che il box va utilizzato solamente quando la Biblioteca è chiusa.

Sempre nel corso del 2021 è stato attivato presso la Biblioteca uno spazio dedicato alle mostre bibliografiche. Tale iniziativa di promozione letteraria ha consentito di realizzare esposizioni dedicate a diversi temi valorizzando i libri già posseduti. Di seguito alcuni esempi: Giornate della Memoria e del Ricordo, carnevali alpini, ciclismo, trekking turistici, fumetti e *graphic novel*, sensibilizzazione nei confronti dell'eliminazione della violenza contro le donne ecc. Nella consapevolezza della centralità rivestita dalla Biblioteca comunale, non solo quale luogo di cultura e di promozione alla lettura, ma anche quale strumento di aggregazione sociale, l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di proseguire nell'iter che dovrebbe condurre allo spostamento della stessa all'interno della struttura dell'ex Scuola materna di Verla.

Per maggiori informazioni, sia sulle iniziative organizzate che sulle opportunità fornite dalla Biblioteca comunale, invito la cittadinanza a recarsi presso la Biblioteca comunale e a mettere "mi piace" alla sua pagina Facebook ufficiale.



SONIA TARGA assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it

Assessore alle Politiche sociali, Sanità, Ambiente



Riceve:

mercoledì 19.00 - 20.00

Fino alla fine dell'emergenza sanitaria i ricevimenti si svolgeranno solo su appuntamento da concordare via mail assessore.ambiente@comune.giovo.tn.it con l'assessore

Politiche sociali familiari e sensibilizzazione

Particolare attenzione è stata rivolta a tematiche come la violenza di genere, ludopatia, gioco d'azzardo e dipendenze



Quando nasce una bambina o un bambino, l'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Giovo porge il suo personale benvenuto inviando alle nuove famiglie le congratulazioni per il lieto evento tramite una lettera da parte dell'Amministrazione comunale. Formalità certo, ma di fatto è il primo sincero segno di accoglienza che si vuole riservare alle nuove piccole cittadine e cittadini. Accanto ad una nuova nascita si attivano anche dei benefici come la possibilità di ottenere un contributo di 100,00 euro per chi volesse acquistare i pannolini lavabili oppure, diversamente, viene applicato d'ufficio uno sconto sulla tariffa rifiuti delle famiglie fino al compimento dei due anni dei nuovi nati, periodo nel quale le famiglie hanno un aumento della quantità di rifiuti prodotti come i pannolini. È offerta alle famiglie numerose, dal terzo figlio in poi, la possibilità di festeggiare il primo e secondo compleanno del nuovo nato, utilizzando gratuitamente una delle sale civiche a scelta. Dall'anno scorso è stato predisposto poi un ulteriore dono di benvenuto che consiste in un buono per l'acquisto di prodotti per l'infanzia presso la Farmacia di Giovo ed è stato affiancato al significativo momento di incontro delle famiglie dei nuovi nati che viene organizzato annualmente in Biblioteca e che prevede il dono di un libro della rassegna "Nati per leggere".

I servizi di conciliazione famiglia lavoro sono al centro della nostra attenzione, la volontà è di andare incontro ai bisogni espressi dai genitori che lavorano durante il periodo estivo. È stato impegnativo, a causa della pandemia e delle disposizioni anti-contagio, pianificare e organizzare in sicurezza, le tre settimane di colonie estive diurne che si sono svolte a luglio. Abbiamo ospitato la cooperativa Coccinella che offre la possibilità alle famiglie di utilizzare i buoni di servizio. Quindici le bambine e i bambini iscritti per ogni turno a cui sono stati

messi a disposizione gratuitamente i locali della sala civica di Valternigo: i ragazzi hanno potuto trascorrere gran parte del tempo all'aria aperta e godere degli spazi del parco giochi e dei dintorni. I giovani partecipanti, durante questo periodo, hanno incontrato il nostro custode forestale, Stefano Fontana, la vicepresidente dell'associazione Scuola Provinciale cani da ricerca e catastrofe, Romina Rossi, con alcune delle unità cinofile di salvataggio e hanno conosciuto i nostri Vigili del Fuoco volontari di Giovo: a tutti loro voglio esprimere il mio più sentito ringraziamento per la disponibilità.

L'Amministrazione continua a sostenere l'Università della terza età e del tempo disponibile, l'iniziativa, ormai ventennale, programmata in collaborazione con la Fondazione Franco Demarchi di Trento, offre l'importante contributo sociale nel promuovere la formazione culturale a favore dei cittadini meno giovani. La convenzione per l'organizzazione dei corsi è stata rinnovata per il triennio degli anni accademici dal 2021 al 2024. Il nuovo anno accademico è iniziato a ottobre, la sede per le lezioni è sempre l'aula Consigliere del Municipio e agli

iscritti provenienti dalle varie frazioni viene messo a disposizione gratuitamente il pulmino per il trasporto. Sottoscritta anche la nuova convenzione per la gestione associata e coordinata tra i Comuni della valle e la Comunità che è l'ente capofila per la gestione finanziaria del Piano Giovani 2021-2025 che ha l'obiettivo di attuare azioni a favore del mondo giovanile, promuovere progetti e opportunità dedicate alla fascia d'età 18/35 anni.

In collaborazione col Distretto Famiglia vengono organizzate attività orientate alla sensibilizzazione dei cittadini su tematiche come la violenza di genere, la ludopatia, il gioco d'azzardo e sulla dipendenza patologica in generale ma anche sul benessere familiare la relazione di coppia e il sostegno alla genitorialità, tutte attività attinenti al marchio family.

A tal riguardo, i Comuni e la Comunità aderenti al Distretto famiglia hanno accolto l'iniziativa delle "panchine colorate", sostenendo una giovane artista che, uscita da una storia di violenza, ha saputo indirizzare la sua creatività colorando delle normali panchine pubbliche e lasciando su di esse messaggi di speranza e amore:

in valle è nato il progetto chiamato "Ricolorati una panchina per riflettere".

Così in occasione della giornata della violenza contro le donne, lo scorso 25 novembre, abbiamo ospitato l'artista Dalida La Giorgia che ha colorato due panchine pubbliche, ubicate presso il centro polifunzionale di Verla, ponendo l'attenzione sul tema spinoso e quanto mai attuale della violenza domestica. Hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto due classi del Plesso di Giovo: la quinta della scuola primaria e la terza media a cui vanno i miei più sinceri ringraziamenti in quanto l'impegno e l'interesse che hanno dimostrato verso questo evento ci ha toccati. Ne è seguita una serata dedicata al racconto della giovane e della sua triste vicenda. Abbiamo ascoltato il contributo prezioso delle insegnanti delle classi coinvolte a testimonianza di come hanno affrontato, percepito e vissuto questa esperienza i ragazzi. Ringrazio le lettrici e il gruppo "25 Novembre" per l'appassionata partecipazione. Il video dell'evento, realizzato dal regista Luciano Lona è ora disponibile sul sito del Comune e sulla pagina Facebook del Distretto Famiglia. Ringrazio di cuore i genitori degli alunni coinvolti per la sensibilità nell'accogliere questa iniziativa, il dirigente scolastico prof. Chesini, le coordinatrici, le insegnanti e Noi Oratorio per il prezioso supporto. La Biblioteca ha contribuito con una mostra bibliografica di testi dedicati alla tematica.

Tutti siamo chiamati a supportare le donne vittime di violenza, perché la violenza è presente attorno a noi e va prevenuta educando le prossime generazioni all'amore e al rispetto. Infine ricordo l'importanza di rivolgersi al numero unico antiviolenza 1522 per chiedere aiuto.



Con la gente Giovò
Gianluca Nardon, capogruppo

Il servizio sovracomunale di Polizia locale "Avisio"

Carissimi concittadini, con il primo gennaio 2022, in seguito alla delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 15/12/2021, è stato istituito il Servizio sovracomunale di Polizia locale "Avisio" attraverso l'approvazione della convenzione tra i Comuni di Giovò, Lavis e Terre d'Adige. Ciò ha comportato lo scioglimento anticipato della convenzione precedente che sarebbe comunque andata in scadenza alla fine di quest'anno (31 dicembre 2022). Tale convenzione comprendeva, oltre a Giovò, i Comuni di Mezzolombardo, Lavis, Mezzocorona, Roverè della Luna, San Michele all'Adige e l'attuale Terre d'Adige. La nuova conformazione prevede la divisione del Corpo unico di Polizia Locale in due corpi distinti, ovvero "Avisio" con sede a Lavis e "Rotaliana" con sede a Mezzolombardo. Con questa nuova convenzione si è cercato ridurre la zona di competenza al fine di ottimizzare le esigue risorse umane attualmente disponibili. Il Comune di Giovò si uniforma con i Comuni di Lavis e Terre d'Adige, prevedendo un regolamento univoco che disciplina il servizio e l'armamento del Corpo. Per quanto riguarda la dotazione dell'arma d'ordinanza si sottolinea che il personale assegnatario deve innanzitutto possedere determinati requisiti psicofisici accertati da un medico competente in materia. L'arma inoltre deve essere custodita diligentemente e sottoposta a manutenzione curata. Questa nuova introduzione nel regolamento è finalizzata a poter estendere il servizio, se necessario, anche nella fascia notturna.

La dotazione organica dal Corpo, in base alle normative attuali, è a pari a massimo 12 agenti. Allo stato attuale, tuttavia, il Corpo è composto da 10 unità, assunti dal Comune di Lavis. Appena la normativa lo consentirà la volontà consiste nel bandire un concorso per reclutare le due persone ad oggi mancanti assunte dai Comuni di Giovò e Terre d'Adige, e arrivare così alle dodici unità previste nella pianta organica.

Dal punto di vista economico, i costi stimati per l'esercizio 2022 che considerano un organico di 12 agenti per l'intero anno comprensivo dell'Ispettore che ricopre il ruolo di Comandante, ammontano a 753.000 euro per l'intero nuovo Corpo di Polizia "Avisio". Detti costi vengono coperti in parte dalla Provincia Autonoma di Trento (41% delle spese pari a 307.968 euro), e per la quota restante pari al 59% (corrispondente a 445.032 euro) dai Comuni. Le spese a carico dei Comuni sono ripartite dalla convenzione nelle seguenti quote tenendo conto del numero di abitanti dei relativi territori: Giovò 12,5%, Lavis 75% e Terre d'Adige 12,5%. Per il Comune di Giovò il costo previsto per l'esercizio 2022 è quindi pari a 55.629 euro, in diminuzione del 22,44% rispetto al preventivo del 2021 che comporta un risparmio di 16.095

euro. È inoltre prevista nel 2022 la sostituzione di un'autovettura vetusta e altra attrezzatura per una quota prevista a carico del Comune di Giovò pari a circa 5.500 euro.

La gestione e le direttive all'Ispettore, che coadiuva l'intero Corpo, vengono impartite tramite la Conferenza dei Sindaci dei Comuni appartenenti alla convenzione, attraverso il Segretario Generale del Comune di Lavis (quale ente capofila). A tali riunioni, ove necessario, sono chiamati a partecipare anche i Segretari dei Comuni di Giovò e Terre d'Adige e l'Ispettore del Corpo.

Sarà compito dell'Amministrazione Comunale monitorare l'andamento del nuovo Corpo affinché tutto proceda per il meglio.

Matteo Brugnara





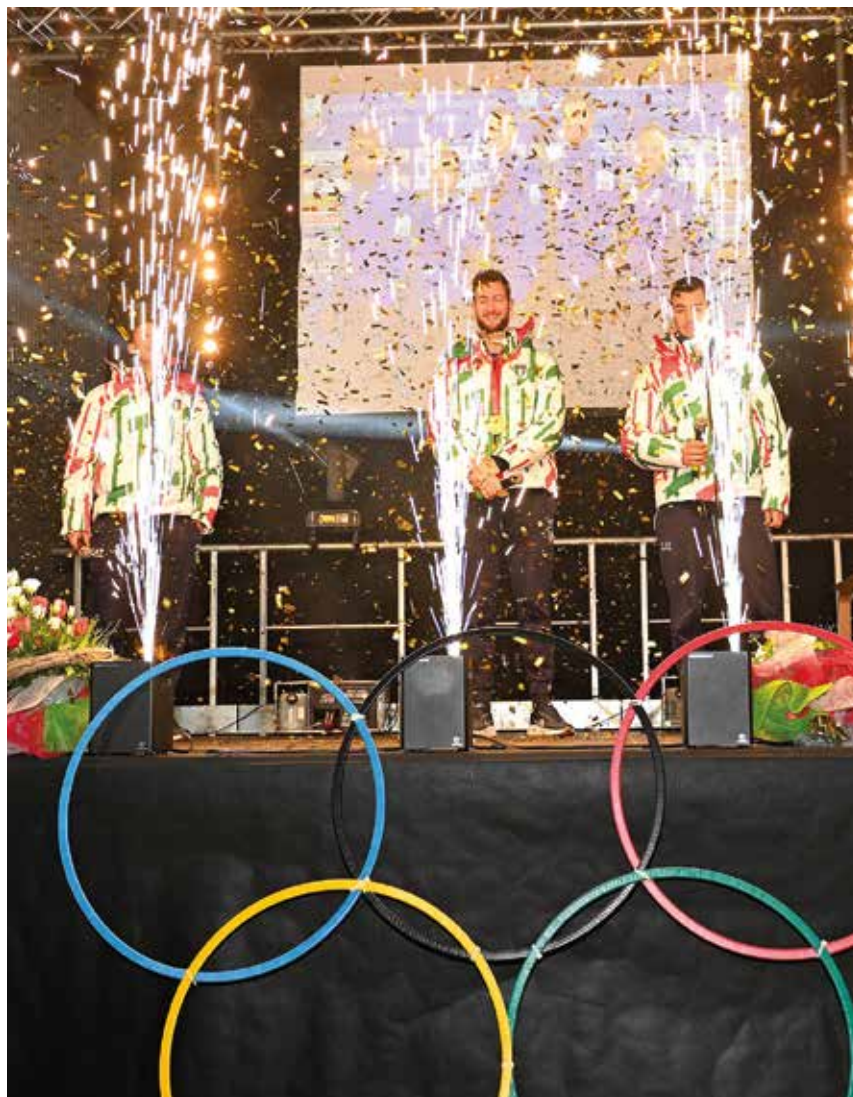
ORGOGGIO CEMBRANO

Grazie Ragazzi!

Un grande grazie ai nostri ragazzi del Curling che hanno fatto lustro alla nostra Nazionale e al nostro orgoglio Cembrano alle Olimpiadi invernali Beijing 2022!

Gli straordinari Amos Mosaner e Stefania Costantini vincono la medaglia d'oro Olimpica nel doppio misto, superando la Norvegia per 8-5, dopo 11 vittorie in 11 partite. Buona prestazione anche nella squadra maschile, formato dai nostri Amos Mosaner, Joel Retornaz, Sebastiano Arman, Mattia Giovannella e Simone Gonin.

Cembra ha voluto festeggiare alla grande il ritorno dei nostri campioni in patria, preparando un bentornato in grande stile, con parata della Fanfara di Cembra e la sfilata di tutte le associazioni presenti sul territorio, come documenta il fotoservizio di Diego Rizzolli. Tutti hanno voluto circondare i Nostri atleti con il calore di una popolazione unita e convinta della forza della nostra terra.



21 FEBBRAIO 2022 - FESTA DI BENTORNATO A CEMBRA

CON GLI OLIMPIONICI DEL CURLING (Foto di Diego Rizzolli)

In basso: Il presidente della Provincia, Maurizio Fugatti e la sindaca di Cembra Lisignago Alessandra Ferrazza con i nostri campioni Amos, Sebastiano e Mattia; a destra Mosaner, con la medaglia d'oro olimpica al collo, riceve una targa ricordo dal sindaco di Giovo, Vittorio Stonfer



UN IMPEGNATIVO RESTAURO CHE HA RISERVATO ANCHE UNA SORPRESA DI INTERESSE NATURALISTICO

Le campane restaurate della chiesa parrocchiale di Verla

Per corrispondere alla volontà espressa negli ultimi giorni di vita dalla zia Ida, i nipoti tutti, la sorella, e il fratello hanno deciso di devolvere alla Parrocchia una piccola parte dell'eredità per finanziare innanzitutto il progetto di manutenzione e restauro delle campane.

La proposta è stata bene accolta dal Parroco e dal Consiglio Pastorale.

L'incarico del progetto di tutta la parte meccanica-elettrica-elettronica delle campane, la loro corretta intonazione, l'illuminazione interna del campanile, la messa in sicurezza e a norma degli impianti e la sistemazione del campano è stato affidato alla ditta vicentina "Gloria Srl" di Flavio Zambotto e Nicola Zordan.

Flavio Zambotto è campanologo e consulente tecnico della Fonderia Gassmayr di Innsbruck (Austria).

È il responsabile, fra i suoi numerosi incarichi, della manutenzione delle campane del Duomo di Trento.

Espletate le pratiche presso la Curia e presso la Sovrintendenza Provinciale, i lavori hanno avuto inizio a novembre 2021 e sono stati terminati il 31 gennaio 2022.



"Il Municipio ed il Popolo di Givo fecero fondere queste cinque campane l'anno del Signore 1853". Queste parole si possono leggere sulla campana principale





Il Parroco don Giuseppe Beber, che insieme al Consiglio Pastorale aveva accolto di buon grado l'offerta di intervento, purtroppo è morto il 16 gennaio presso la Casa del Clero in seguito ad una malattia incurabile. Ascolterà e parteciperà nella dimensione dell'eternità il rinnovato concerto e il suo ricordo sarà sempre con noi, così come noi siamo certi resteremo nella sua bontà.

Don Lamberto Agostini, attuale Decano ha accompagnato l'ultima fase del lavoro.

Nei primi sopralluoghi si è riscontrata la necessità di richiedere una consulenza riguardo alla presenza di pipistrelli nella cipolla del campanile, poiché si tratta di specie minacciate e protette a livello europeo.

L'intervento di Claudio Torboli e Michele Caldonazzi esponenti della Società di ricerca "Albatros" - che si occupa di protezione dei pipistrelli per conto della Provincia da oltre 20 anni - ha permesso di individuare la numerosissima colonia di *Vespertili Maggiori* che nel campanile alloggiano per sei mesi l'anno. Con grande disponibilità hanno garantito la corretta realizzazione e messa in opera degli accorgimenti fissi per neutralizzare la cascata degli escrementi sulle campane, nella cella campanaria, nonché sulle scale.

Albatros ripeterà le pulizie anche negli anni futuri attingendo ai finanziamenti provinciali.

A Lino e Ermete Rossi, da sempre campanari per indiscussa passione, a tutti coloro che sono intervenuti e ai Vigili Volontari del Fuoco di Giovo un grazie sincero.

I nipoti di Ida Callegari



Anche i Vigili del Fuoco volontari di Giovo hanno contribuito ai lavori all'interno del campanile



**I SUONI RESTAURATI
ALLIETINO nei VIVI
la COMUNIONE CON i SALVI
PRESSO IL PADRE
FRATELLO, SORELLA e 24 NIPOTI UNANIMI
in RICORDO DELLA ZIA
IDA CALLEGARI ENRICI
28.08.1932 - 18.02.2021
zio MORO e LUCIANO
'31-'04 19.10.'61 17.1.'81
2021 VERLA
COMARETI**

LA STORIA DELLE CAMPANE DI VERLA

La "campana grande" è l'unica rimasta delle cinque che furono realizzate nel 1853 e che vennero requisite durante la prima guerra mondiale. È stata fusa dalla ditta Pruneri di Grosio, ha il peso di kg. 1.166,36 e la tonalità in Re.

Presenta una scritta: «Il municipio ed il popolo di Giovo fecero fondere queste campane l'anno del Signore 1853, quel d'esso in cui fu compiuto il lavoro della torre parrocchiale di Giovo».

Dalla parte opposta: "Opus Pruneri".

Tutt'intorno vi è una teoria di Santi e angeli con la seguente iscrizione: *Assumpta est Maria in coelum, gaudent angeli laudantes benedicunt Dominum* (Maria è assunta in cielo, con giubilo gli angeli benedicono il Signore).

Oggi le altre quattro campane sono del 1929 e vennero fuse alla fine della guerra con il bronzo lasciato sui campi di battaglia.

(Da p. Stenico, 1985, pag.427)

CI HA LASCIATI DON GIUSEPPE BEBER, PARROCO DI GIOVO

Un parroco di profonda umanità, un nostro indimenticabile compagno di viaggio

Don Giuseppe Beber, nostro parroco di Giovo, si è spento a Trento la sera di sabato 15 gennaio 2022, giornata in cui è morto anche Don Carlo Mottes, che era stato parroco, seppur per breve tempo, (nel 2009) della nostra Unità Pastorale.

Don Giuseppe Beber nacque a Pergine il 5 aprile del 1942. Frequentò la scuola elementare nel suo paese d'origine.

Nel 1953, rispondendo alla chiamata del Signore, entrò nel Seminario Minore di Trento, per frequentare la classe preparatoria. Successivamente tre anni di Scuola media e 2 di Ginnasio. Passò poi al Seminario Maggiore per tre anni di liceo e 5 di teologia. All'epoca, gli studenti del Seminario Minore, erano circa 600. Fra questi conobbe molto bene Michele Balestra, che fu compagno di studi e che diventò poi suo grande amico. Con lui condivise gran parte del percorso scolastico e del cammino sacerdotale.

Il 25 giugno 1967, don Giuseppe e don Michele sono stati ordinati sacerdoti, nella Cattedrale di San Vigilio a Trento, dall'Arcivescovo Alessandro Maria Gottardi, assieme ad altri 10 confratelli. Nell'autunno dello stesso anno, don Giuseppe è stato inviato dal vescovo come cappellano presso la Parrocchia di Fondo e vi rimase fino al 1969.

Il 25 ottobre dello stesso anno i due amici don Giuseppe e don Michele, chiesero al Vescovo di essere mandati in terra di Missione, precisamente in America Latina. Con altri 8 sacerdoti raggiunsero la periferia Sud della metropoli di San Paolo del Brasile, per essere assegnati a varie Parrocchie; la loro, contava circa 40.000 fedeli, tutti brasiliani, calati dal Nord e Nord est del Brasile, in cerca di lavoro. La maggioranza delle persone professava la religione Cattolica, diversi erano protestanti o seguaci di sette Pentacostali. I nostri Sacerdoti esercitarono il loro apostolato nell'immensa Parrocchia per ben 10 anni, dal 1969 al 1979.

Poi le due strade si divisero: don Giuseppe rientrò in Italia per motivi di salute, mentre don Michele rimase in Brasile fino al 1985.

Don Giuseppe venne assegnato come cappellano, per due anni, presso la parrocchia di San Giovanni Bosco a Bolzano negli anni 1979-1980. Da quell'anno e fino al 1988 fu parroco in Val di Gresta. Dal 1988 al 2004, continuò il suo apostolato a Condino, in Valle del Chiese.

Don Michele rientrò in Italia nel 1985 e nel febbraio 1986 venne nominato parroco nella parrocchia di Storo. Condino e Storo sono parrocchie confinanti e così le strade dei nostri due amici



Don Giuseppe Beber

sacerdoti, si incontrarono di nuovo, attraverso una collaborazione Pastorale, specialmente nel campo della Catechesi e dell'Evangelizzazione degli adulti. Nell'anno 2004 furono assegnati assieme alle Parrocchie dell'Altipiano di Brentonico, dove rimasero fino al 2010. Il 3 ottobre dello stesso anno vennero accolti nella nostra Unità Pastorale di Giovo, dove operarono assieme fino alla morte di don Michele che avvenne il 16 febbraio 2018;

da quel momento le strade dei due sacerdoti si divisero nuovamente fino a ricongiungersi il 15 gennaio 2022 quando don Giuseppe ha lasciato per sempre questa Terra.

La morte dell'amico confratello don Michele, ha lasciato un profondo segno nell'animo di don Giuseppe, che però, pur provato dalle tristi circostanze, con grande dignità, ha continuato la sua missione di Buon Pastore fra noi. Con l'aiuto del Signore, dei suoi familiari e dei suoi parrocchiani, ha cercato di superare vari problemi: di salute, di lutti in famiglia, di solitudine forzata causa chiusura totale per la pandemia, di ricoveri ospedalieri. All'inizio dell'Avvento 2021, quando le sue forze furono minate da seri problemi di salute, il nostro parroco a malincuore si è congedato dai suoi parrocchiani, ritirandosi in punta di piedi, presso l'infermeria del clero per essere curato. In brevissimo tempo le sue condizioni sono peggiorate irreversibilmente.

Ricordiamo don Giuseppe Beber oltre che per il suo impegno pastorale, proiettato verso il futuro, anche per la sua capacità di relazione, la sua profonda umanità, che ce lo faceva sentire come uno di noi, come un nostro compagno di viaggio.

Ci mancherà il nostro Buon Pastore, ma siamo sicuri che da lassù guiderà ancora il suo gregge.

Ida Iachemet - Alceo Pellegrini

ADDIO A FRATEL ROLANDO SEBASTIANI

Intorno alle 8 di lunedì 21 dicembre 2020, è improvvisamente venuto a mancare, a causa di un infarto, Fratello Rolando Sebastiani, della Comunità di Cantù (CO). Sofferente da alcuni mesi per varie patologie, era stato anche di recente ricoverato in ospedale per accertamenti. Fratello Rolando era nato a Martignacco (provincia di Udine) il 31 maggio 1944. All'età di 5 anni rimase orfano di mamma Anna; tre anni dopo ha perso anche papà Iginio originario di Palù di Giovo. Trascorse l'infanzia in parte a Palù di Giovo con gli zii paterni e presso l'Istituto Sant'Ilario di Rovereto, allora gestito dalla *Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione*, la famiglia religiosa fondata dal beato Luigi M. Monti, in cui volle giovanissimo entrare, impegnandosi per sempre con la consacrazione religiosa perpetua il 1° ottobre 1966. Fu religioso educatore in tante opere della Congregazione in Italia, dedicandosi sempre con impegno all'aggiornamento professionale e all'animazione delle Comunità ricoprendo più volte anche il ruolo di superiore locale. Si distinse per il suo impegno e la sua dedizione anche nella cura dei malati di AIDS, alla Casa Padre Monti di Roma. Particolarmente devoto della Madre Immacolata, amava dedicare, sin dal mattino presto, tempo alla preghiera, al Rosario e alla recita quotidiana del Tributo. Lascia il ricordo di un religioso dinamico, esuberante e giovanile, sempre attento alle problematiche sociali.

La Provincia Italiana della CFIC, nel ringraziare il Signore per la vita e la dedizione di Fratello Rolando, lo affidò alla misericordia di Dio Padre e alle preghiere di quanti lo hanno conosciuto, amato e apprezzato; venne sepolto nella tomba della Congregazione a Saronno, dopo la celebrazione



PRESENTATO IL NUOVO LIBRO DI PADRE CARLO PAOLAZZI, FRATE FRANCESCO

Palù di Giovo: le radici tra ricordi, aneddoti e frammenti di vita vissuta

Sabato 19 novembre scorso, la comunità di Palù di Giovo si è raccolta con entusiasmo nella chiesa del paese, per condividere la presentazione dell'atteso libro di padre Carlo Paolazzi, frate francescano: "Palù di Giovo: le mie radici", Vita Trentina Editrice. Si è trattato di un duplice motivo di interesse: per l'autore e per il libro stesso. L'amato padre Carlo, nato 83 anni fa proprio a Palù, quinto dei sei figli di Maria Pellegrini e Carlo Paolazzi, ha sempre mantenuto, infatti, nel tempo, un fortissimo legame sentimentale e affettivo con il paese, ritornandoci periodicamente, nonostante un'intensa vita pastorale e accademica, trascorsa tra Trentino, Lombardia e Lazio. La sua è una straordinaria figura di religioso, docente e studioso delle fonti francescane, alle quali ha dedicato approfondite ricerche, come il "Cantico di frate Sole" e la "Lettura degli Scritti di Francesco d'Assisi", che lo hanno portato a riconoscimenti a livello internazionale e a ricevere una laurea honoris causa alla Pontificia Università dell'Antonianum di Roma. Tutto questo, di pari passo con un profilo accogliente e umile, poco incline alle luci della ribalta, bonario e sereno. Questo suo libro, invece, è un omaggio a tutto il suo paese natale, attraverso un originale racconto della sua infanzia e giovinezza. Si tratta di un affresco di una valle di Cembra lontana e contemporaneamente vicina, nel ricordo di persone e accadimenti affettuosamente



La copertina del libro di padre Paolazzi

mente presenti nel cuore di tanti abitanti della bassa valle: la scuola locale, i giochi con i coetanei, l'aiuto in famiglia, il catechismo e il coro in chiesa, le piccole incombenze nel negozio di ali-

mentari e tabacchi dei genitori, i lavori nei campi, la nascita di una vocazione... Padre Carlo ricorda tanti aneddoti e frammenti di vita vissuta come le recite serali, con genitori e fratelli, del rosario, momenti mistici e poetici, e la vicinanza alla cara famiglia Moser (i genitori di Aldo e Francesco) e al loro figlio coscritto Claudio, anch'egli frate francescano, ora in Canada. La lettura del libro sembra la visione di un film di storia locale e appare sagacia la scelta della Famiglia Cooperativa di Giovo di metterne a disposizione le copie, per tutti gli interessati, nella sua sede di Palù. Il ricavato sarà interamente devoluto a opere di bene in Bolivia. All'incontro, intorno all'autore, si sono raccolti la sorella Dina, i nipoti, il direttore di Vita Trentina Diego Andreatta e collaboratori, il sindaco Vittorio Stonfer, il parroco don Giuseppe Beber, tanti compaesani e amici, allietati dal complesso Stella di Palù, che ha eseguito brani intensi e commoventi: "La Madonina", "Amici miei"... e, in conclusione, "lo vagabondo", ricordando la vita di padre Carlo segnata da frequenti trasferimenti e ripartenze. Il libro ci ricorda che la vita di ognuno di noi è segnata da piccoli, grandi momenti, individuali e comunitari e che la Storia è, in fondo, un insieme di storie, come le tessere di un variopinto mosaico.

Alceo Pellegrini



Frate Rolando Sebastiani

eucaristica che si tenne mercoledì 23 presso il santuario Beato Luigi Monti, Casa Madre della Congregazione.

Se muore un frate, la notizia potrebbe passare inosservata: nel "profilo" di un uomo consacrato, come lo era frate Rolando Sebastiani. La vita di questi religiosi scorre di frequente nel sommerso ed emerge poi il valore della loro esistenza spirituale. Così fu per frate Rolando che dovette affrontare fin da subito una vita in salita, che dedicò al servizio degli altri ammaestrato dalla propria lotta per il bene. Ancora ventenne si mise all'opera. A Roma nei primi anni sessanta fu impegnato in un umile servizio nella residenza per sacerdoti popolarmente chiamata "Centopreti". Poi passò a Polistena in Calabria tra i ragazzi più bisognosi e via via in altre località, sempre attento alla condizione dei minori e alle loro sofferte vicende di vita: Milano, Erba, Arco, Saronno, Cantù. Per qualificare questa sua sensibilità conseguì il diploma di assistente sociale, assumendo la responsabilità di alcune strutture socio-assistenziali. Ha operato pure a Montefiascone (Viterbo) tra le persone disabili gravi e poi impegnato in una struttura per malati di AIDS a Roma. Frate Rolando ha vissuto la sua consacrazione laicale ben inserito nelle dinamiche dell'assistenza, lavorando in stretta sinergia con i diversi attori del "sociale". Intui ben presto i nuovi orientamenti dei servizi alla persona e se ne fece promotore. Nella sua Congregazione per primo ha segnalato le opportunità offerte dal movimento del volontariato che si stava diffondendo in tutto il Paese negli anni Settanta. Ha avuto cura della dimensione contemplativa della vita, sempre ritagliandosi spazi per la preghiera e la formazione religiosa. Come il Beato Luigi Monti, frate Rolando ha amato Santa Maria con cuore di figlio.

Alceo Pellegrini

IL NUOVO MEZZO POLISOCORSO E ANTICENDIO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Un moderno fuoristrada per coprire al meglio le esigenze di intervento rapido

È arrivato da qualche mese un nuovo mezzo per i Vigili del fuoco volontari, un fuoristrada pick-up, mezzo nato dall'esigenza di avere tutto il necessario per far fronte alle richieste che arrivano per piccoli incidenti domestici e per interventi tecnici sia su terreno normale (asfalto e strade) che impervio (boschivo o agricolo).

La decisione di acquistare questo mezzo è arrivata dopo una attenta riflessione da parte del Direttivo su quale mezzo acquistare - dopo aver dismesso il vecchio fuoristrada Nissan Patrol - per riuscire a coprire al meglio le esigenze degli interventi e del territorio. Il pick-up, che è stato consegnato nei primi giorni dello scorso mese di dicembre, è stato acquistato grazie al contributo di diversi enti (Bim, Comune di Giovo, Provincia autonoma di Trento, Cassa Rurale Giovo) oltre che dalle risorse interne raccolte dai Vigili volontari di Giovo grazie anche alla vendita dei calendari.

Il nuovissimo mezzo ha a disposizione due moduli, ovvero due allestimenti: uno per la procedura di antincendio ed un secondo modulo per polisoccorso, composto da attrezzatura per incidente stradale, incidente boschivo ed altri interventi tecnici urgenti.



LE INIZIATIVE CULTURALE DELLA FILODRAMMATICA VERLA DI GIOVO

Ricominciamo da cultura e spettacolo

Dopo mesi di pausa forzata, finalmente possiamo riprendere la nostra attività. Durante questo periodo, la Filo non si è fermata, ma ha cercato di programmare le eventuali rappresentazioni future.

A settembre 2021, in occasione della "Festa dell'uva", ha messo in scena una cena con delitto ambientata nel castello della Rosa, in collaborazione con la Pro Loco di Giovo. A novembre è stata invitata la compagnia di Calceranica, Filo Sant'Ermete, con la commedia in dialetto trentino: "Quel che no te aspeti". Il dieci dicembre è stato presentato il libro: "Racconti dall'impero", con la partecipazione del coro degli alpini di Verla e gli interventi del presidente della Cassa Rurale Rotaliana Giovo, dell'assessore alla cultura di Giovo e del direttore del Museo Storico di Trento, Giuseppe Ferrandi.

Per la nuova stagione teatrale si sta organizzando la quattordicesima edizione della rassegna: "Il Pellicano", che partirà appena si avrà la disponibilità delle compagnie. Nel frattempo si sta preparando una nuova commedia, che verrà messa in scena nell'autunno prossimo. Il primo giugno di quest'anno, sempre con la collaborazione della Pro Loco di Giovo, nel prato all'interno del castello della Rosa a Ville, verrà interpretata una nuova "Cena con delitto", dal titolo: "Chi ha ucciso il campanaro"; scritta dalla Filo di Verla. Con la propria attività, la Filo di Verla, cerca di portare un po' di spensieratezza e allegria in questi tempi difficili.



Il libro "Racconti dall'impero" è in distribuzione gratuita per chiunque abbia piacere di averne copia. È possibile ritirare il libro presso la Biblioteca Comunale oppure presso la "Bottega del pan", di Silvana Devigli a Verla



SI È SPENTO IN CIAD PADRE LUIGI MOSER JUNIOR MISSIONARIO COMBONIANO DI PALÙ DI GIOVO

Sentirsi utile, specialmente in Africa al fianco dei più poveri

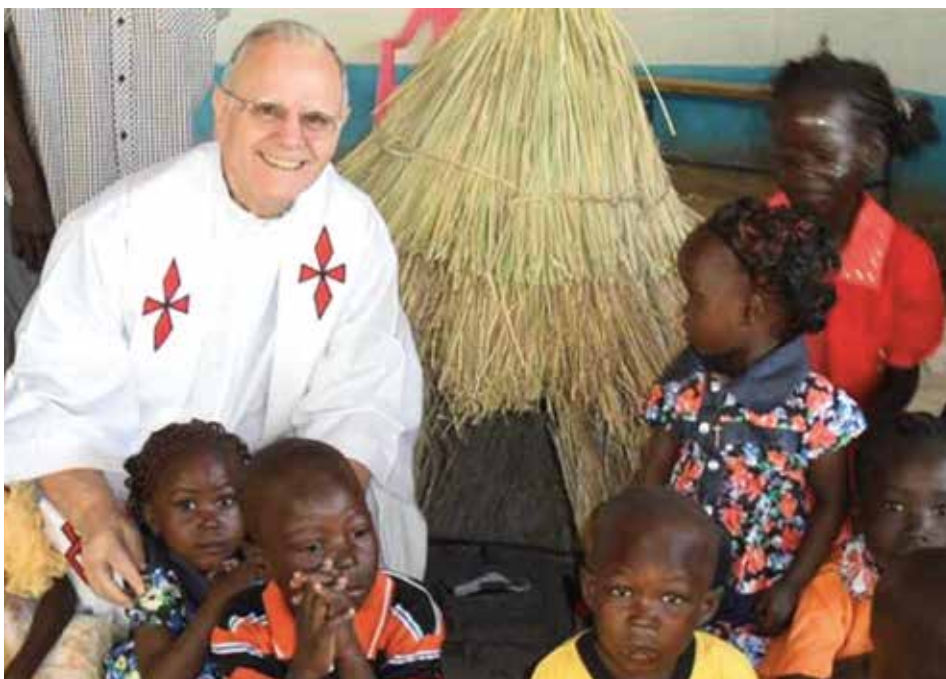
È morto nel tardo pomeriggio di lunedì 22 novembre 2021, a N'Djamena capitale del Ciad, il nostro missionario comboniano P. Luigi Moser Junior, 79 anni, da Palù di Giovo. Era partito per la nazione centroafricana verso la fine del mese di settembre 2021. Domenica sera 21 novembre aveva subito un attacco cardiaco, seguito nella notte da un nuovo infarto. Lunedì mattina doveva recarsi in ospedale a fare il tampone Covid, perché martedì 23 novembre sarebbe dovuto tornare in Italia per cure. Lo hanno trovato riverso a terra con una frattura alla colonna vertebrale. Portato in una clinica di N'Djamena è stato operato, ma P. Luigi Moser è morto poco dopo, per "problemi cardiaci".

La notizia, come un fulmine a ciel sereno, è arrivata direttamente dai canali dei Missionari Comboniani: "Con dolore annunciamo della morte di P. Luigi Moser junior, avvenuta oggi a N'Djamena, Ciad, per problemi cardiaci insorti dopo intervento neurochirurgico post-traumatico".

Era da poco tornato nella "sua Africa, Padre Luigi Moser, nato il 7 luglio 1942 a Palù di Giovo, seguendo la sua vocazione, ha vissuto prima per 40 anni in Congo e poi dal 2011, in Ciad.

In Congo nel 1971, trascorse i primi tre anni in una capanna a Dungu, nel nord-est del Paese, tra gli Azande. Fu dopo questa prima esperienza, che venne mandato a Parigi, dove, da musicista e appassionato suonatore, scrisse, presso il dipartimento di Etnomusicologia della Sorbona, una lunga tesi sulla musica africana, diventando così un esperto di musiche tradizionali africane. Tornato in Africa, restò per 7 anni a lavorare tra i Mangbetu, e quindi, inviato a Kinshasa, per 10 anni è stato parroco di S. Mbagu, una grossa parrocchia di oltre 160.000 abitanti, in quella che lui stesso definì "la sua esperienza missionaria forse più intensa e creativa".

Molto appassionato, oltre che di musica, anche di media e comunicazione, fu responsabile degli audiovisivi dei Comboniani, la FATMO, nell'equipe di Nigritia a Verona, e molto attivo sul fronte radiofonico e televisivo. Di ritorno in Congo, per 10 anni, è stato responsabile e direttore dei media della diocesi di Kinshasa, dove nel 2010 si scontrò con una mafia locale, che gli rese la vita impossibile. Nel 2012, dopo un anno di animazione missionaria in Trentino, è ripartito, questa volta per una nuova avventura missionaria in Ciad, il paese più caldo dell'Africa (da febbraio a luglio si arriva anche a 50 gradi), dove era da poco tornato nello scorso settembre, incaricato pastorale di una gros-



Padre Luigi Moser Junior, morto in Africa all'età di 79 anni

sa fetta della periferia sud di N'Djamena, Kiliwiti. P. Luigi Moser, in 50 anni di missione, ha avviato ben tre radio ed una TV, e nel 2012 in Ciad, con il supporto della Provincia di Trento e di tanti amici, ha ristrutturato completamente la radio *Arc en ciel* (arcobaleno) ed il centro mass media della Diocesi di N'Djamena.

"Alla missione ho dato tanto, ma ho anche ricevuto moltissimo", raccontava poco prima della sua ultima partenza per l'Africa. "La missione africana m'ha aiutato ad essere sempre più me stesso, liberandomi dalle schiavitù della vita. In Italia si vive dieci volte meglio, ma mi sento ancora utile, molto più laggiù che qui".

All'età di 12 anni, nell'anno 1954, finite le elementari a Palù, Luigi entrò in seminario presso l'Istituto Comboniano di Muralta per frequentare la scuola media; gli studi superiori proseguirono a Padova, Venegono e in altri istituti comboniani del nord-Italia.

Sabato 20 marzo 1970 Padre Luigi Moser fu ordinato sacerdote da un Vescovo comboniano nella nostra chiesa di Palù; il giorno successivo, domenica 21 marzo celebrò la sua prima Santa Messa sempre nella parrocchiale di Palù. Fu accolto dai suoi compaesani e omaggiato da una folla festante con archi di trionfo, bandierine, canti e poesie. Il ricordo di questo evento rimane ancora vivo nella memoria di tanti concittadini. L'anno succes-

sivo partì per il Congo sua terra di missione, dove iniziò il suo apostolato.

Persona aperta, solare e comunicativa sapeva entrare subito in sintonia con la gente, catturata dal suo sorriso e soprattutto dalla sua allegria e simpatia contagiose. Il canto e la musica, sue grandi passioni, lo hanno favorito nella comunicazione e nei rapporti sociali con la sua gente.

Nel dicembre 1987, in occasione delle Missioni tenutesi a Palù, è nato il gruppo missionario San Valentino, sostenuto con grande entusiasmo da Padre Luigi e da tutti gli altri missionari. Il gruppo missionario e la scuola elementare del paese, si sono attivati costantemente per raccogliere fondi e materiali vari da inviare ai nostri missionari sparsi nel mondo.

Padre Luigi ha sempre mantenuto un vivo contatto con la sua gente e ogni volta che ritornava in Italia esponeva ai suoi compaesani i progetti realizzati e quelli in programma.

Alla soglia degli ottant'anni ha voluto fortemente raggiungere la sua terra di missione, perché si sentiva ancora utile, specialmente al fianco dei più poveri. Forse ha sentito come un richiamo a raggiungere la sua gente, per restare sempre con loro.

Alceo Pellegrini - Ida Iachemet

Alcune delibere del Consiglio comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione “albo pretorio”.

30	15/12/2021	Scioglimento anticipato della convenzione relativa alla gestione del servizio associato del Corpo di Polizia locale Rotaliana Königsberg e approvazione della nuova convenzione per la gestione del servizio associato del Corpo di Polizia locale Avisio.
31	15/12/2021	Conferimento della cittadinanza onoraria ai Militi Ignoti di tutte le nazionalità.
32	15/12/2021	Relazione della Giunta comunale sullo stato di attuazione dei programmi e verifica linee programmatiche di mandato.
33	15/12/2021	Approvazione rinnovo convenzione tra le Amministrazioni di Lavis, Giovo e Terre d'Adige per l'utilizzo dei centri raccolta siti in Lavis e Terre d'Adige.
34	15/12/2021	Adeguamento alla Legge n. 160/2019 del contratto di servizio stipulato con Trentino Riscossioni S.P.A.
35	15/12/2021	Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal comune di giovo al 31.12.2020.



Continuano le segnalazioni sulla presenza di escrementi di cani e gatti da tutte le frazioni di Giovo: si segnala che, specialmente percorrendo le normali passeggiate nei dintorni dei parchi gioco e luoghi sensibili come nelle vicinanze delle scuole e asili, il problema sia peggiorato nonostante una campagna di sensibilizzazione che dura da parecchi anni.

L'amministrazione sollecita i proprietari di cani e gatti a fare la massima attenzione alle deiezioni dei propri animali. L'amore per i nostri amici a quattro zampe comprende anche il semplice gesto di raccogliere le loro deiezioni.

Si ricorda, inoltre, che l'articolo 9 del REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA che vige nel nostro comune, approvato con deliberazione del consiglio comunale numero 25 del 30 agosto 2007, chiarisce la norma:

“A garanzia dell'igiene e a tutela del decoro è fatto obbligo ai proprietari di animali, cani od altro, e a chiunque li accompagni, di provvedere alla rimozione del suolo pubblico delle deiezioni degli stessi a mezzo di idoneo attrezzo e di depositare le medesime nei contenitori di rifiuti solidi urbani, in involucro chiuso. La sanzione amministrativa da euro 25 a euro 150”.





Alcune delibere della Giunta comunale

Tutte le delibere e il testo integrale delle stesse è a disposizione dei cittadini sul sito del Comune di Giovo (www.comunegiovo.it) nella sezione "albo pretorio".

94	24/11/2021	Autorizzazione anticipazione di tesoreria e utilizzo entrate vincolate per anno 2022.
95	24/11/2021	Approvazione convenzione per tirocini curriculari con il liceo scientifico "G. Galilei" di Trento.
96	24/11/2021	Atto di indirizzo per organizzazione incontri di lettura animata per la scuola primaria di Giovo a cura della Biblioteca comunale.
97	24/11/2021	Concessione in uso e gestione palestra e sala ginnica del polo scolastico di Verla di Giovo, in orario extrascolastico, all'associazione Meloleggio di Tesero e approvazione del relativo contratto [...]
98	29/11/2021	Integrazione accantonamento miglione boschive sul bilancio provinciale per realizzazione da parte del Servizio foreste e fauna della P.A.T. e di interventi di manutenzione della viabilità forestale. [...]
99	29/11/2021	Atto d'indirizzo per la copertura a tempo indeterminato del posto vacante di Assistente tecnico.
100	29/11/2021	Adeguamento della tariffa per l'utilizzo di palestra e sala ginnica presso il polo scolastico di Verla dal primo gennaio 2022.
101	29/11/2021	Esame e approvazione accordo con Cooperfidi S.C. per realizzazione percorso pedonale naturalistico e passerella panoramica sull'Avisio. Parziale modifica deliberazione giunta n. 141 [...]
102	03/12/2021	Atto di indirizzo della giunta comunale in ordine alla ripartizione interventi finanziari alle associazioni locali di area culturale e sociale per l'anno 2021.
103	03/12/2021	Atto di indirizzo della giunta comunale in ordine alla ripartizione interventi finanziari alle associazioni locali di area sportiva per l'anno 2021.
104	14/12/2021	Prelevamento dal fondo di riserva ordinario - esercizio 2021 - Capit. 2705 - U.1.10.01.01.001, Missione 20, Programma 1, Titolo 1.
105	14/12/2021	Vendita mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale del lotto di legname uso commercio "Schianti Mancabrot-Casetta" di mc. 557.
106	14/12/2021	Vendita mediante trattativa privata previo confronto concorrenziale del lotto di legname uso commercio "Bostrico Tanede-Cros" di mc. 103.
107	14/12/2021	Approvazione avviso pubblico per l'assegnazione ad una Società sportiva di Giovo, attiva nel settore del gioco del calcio, della custodia e manutenzione ordinaria del centro sportivo di Masen fino [...]
108	14/12/2021	Atto di indirizzo per organizzazione Concerto di Natale presso la chiesa parrocchiale di Palù.
109	20/12/2021	Atto di indirizzo per la concessione di un contributo straordinario al Consorzio di miglioramento fondiario di Verla e Mosana per sostegno economico alle spese di sostituzione della tubatura acque [...]
110	20/12/2021	Atto di indirizzo per la concessione di un contributo straordinario all'A.S.D. Atletica Valle di Cembra per i lavori di completamento dello spogliatoio del circuito per la pista ai piani di Masen [...]
111	20/12/2021	Atto di indirizzo per la liquidazione del compenso dovuto all'U.S. Verla per la gestione dell'impianto sportivo comunale di Masen nell'anno 2021 e per il rimborso delle prestazioni [...]
112	20/12/2021	Scarto di libri della Biblioteca di Giovo.
113	27/12/2021	Atto di indirizzo per indizione concorso pubblico per esami per l'assunzione di n. 1 Collaboratore contabile Cat. C liv. Evoluto.
115	31/12/2021	Concessione di contributi alle attività economiche per la copertura delle spese di gestione a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali [...]
ANNO 2022		
1	10/01/2022	Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2022 in esercizio provvisorio.
2	10/01/2022	Spese di rappresentanza anno 2022. Assegnazione dotazione all'Economo comunale.
3	10/01/2022	Atto di indirizzo per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile in esercizio provvisorio per il periodo 01.01.2022-31.03.2022.
4	26/01/2022	Riapprovazione quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di somma urgenza di mitigazione del rischio a monte di loc. Cruset a Verla di Giovo per l'aggiornamento dei prezzi.
5	31/01/2022	Autovalutazione attuazione interventi in materia di politiche familiari contenuti nel piano annuale del comune di Giovo per l'anno 2021.
6	31/01/2022	Marchio "Family in Trentino" - approvazione del "Piano degli interventi in materia di politiche familiari" del comune di Giovo per l'anno 2022.
7	01/02/2022	Modifica e riapprovazione della graduatoria approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 115 di data 31.12.2021 per la concessione di contributi alle attività economiche per la copertura delle [...]
8	14/02/2022	Ricorso RG 61/2019 avanti al Tribunale di Trento - Sezione lavoro contro il comune di Giovo. Ratifica del verbale di conciliazione stragiudiziale di data 10.12.2021.
9	14/02/2022	Riapprovazione quadro economico e relativi elaborati tecnici del progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione dell'area sportiva e ricreativa in loc. Masen p.f. 3868/1 C.C. Giovo per [...]
10	14/02/2022	Atto di indirizzo per l'affidamento dell'incarico di progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza e contabilità della variante al progetto esecutivo per le opere urgenti [...]
11	21/02/2022	Riapprovazione quadro economico e relativi elaborati tecnici del progetto esecutivo della 1ª fase dei lavori di sistemazione viabilità e realizzazione parcheggio all'incrocio fra via Carra [...]

Le interrogazioni in Consiglio comunale

INTERROGAZIONE N. 10

Oggetto: Giardini ex Scuola dell'Infanzia di Verla e Palù

Al Signor Sindaco del Comune di Giovo

Con mozione del gruppo Insieme per Giovo, datata luglio 2016, il Consiglio Comunale approvava all'unanimità dei presenti, l'impegno di aprire alla cittadinanza i giardini delle ex Scuole dell'infanzia di Verla e Palù;

- Considerato che il Giardino di Verla, seppur con molto ritardo, è stato effettivamente aperto al pubblico e che una recente corposa petizione popolare ne auspicava il miglioramento dell'area parco giochi;
- Considerato che il gruppo INSIEME PER GIOVO, in sede consigliare è intervenuto sostenendo l'azione popolare, sollecitando il Sindaco ad incontrare i cittadini promotori per ascoltarne esigenze e proposte;
- Accertato che in consiglio Comunale Sindaco e Giunta hanno espresso atteggiamenti di timida apertura, ritenendo l'area, da una parte, polifunzionale e dall'altra dedicata ai piccolissimi utenti;
- Considerato che nelle scorse settimane, abbiamo segnalato in maniera informale, con una mail indirizzata a Sindaco e Assessore competente, una situazione di degrado proprio per l'utilizzo "polivalente" degli spazi, segnalazione cui è seguito di fatto un tempestivo intervento di pulizia straordinaria dell'area;
- Consapevoli che si rileva la mancanza di senso civico da parte dei fruitori ma che nel contempo la disponibilità dello spazio "aperto" e "libero" lo rende di fatto privo di identità e di regolamentazione che non sia quello riservato ad Associazioni o gruppi;
- Considerato che il giardino dell'ex scuola dell'infanzia di Palù risulta ad oggi ancora chiuso e che le aree di pertinenza sul retro dell'edificio risultano adibite a parcheggio di servizio e deposito, inibendo così, di fatto, uno spazio ricreativo importante per i cittadini Palù;
- Considerato che tali spazi, visto l'impegno del Sindaco e della Giunta assunto oramai nella passata consigliatura, non possono attendere una destinazione futura dell'edificio, visti i tempi che si prospettano, pena il degrado della intera area;

Ciò premesso,

ai sensi degli artt. 16 e 17 del Regolamento del Consiglio Comunale, si chiedono chiarimenti con risposta scritta ai seguenti quesiti:

- è intenzione del Sindaco e della Giunta, ottemperare all'impegno assunto nel 2016 in merito all'apertura del giardino della Scuola dell'infanzia di Palù?
- Se sì in quali tempi o quali sono i motivi che ne ostacolano la riapertura, considerato che sono trascorsi 5 anni dall'impegno assunto?
- Qual è l'azione che la Giunta Comunale intende adottare per segnalare e promuovere un corretto uso del giardino della ex Asilo di Verla?
- Quali sono le valutazioni scaturite dai sopralluoghi con tecnici e non, promossi a seguito della petizione popolare, presso l'area "giardini Asilo Verla" o altre aree del centro di Verla?
- Quali soluzioni si prospettano in risposta ai 190 firmatari della petizione popolare e ai cittadini Verla in merito alla riorganizzazione dell'area giochi in oggetto? Con quali tempi?

Giovo, 2 novembre 2021

GRUPPO INSIEME PER GIOVO

Stefano Brugnara, Stefano Callegari, Maria Pia Dall'Agnol,
Riccardo Dalvit, Angela Damaggio

**Oggetto: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 10
prot. n. 8701 del 03 novembre 2021**

Giovo, 18 novembre 2021

Al capogruppo

Stefano Brugnara

del Gruppo Consiliare Insieme per Giovo

Con riferimento alla Vostra interrogazione n. 10, prot. n. 8701 del 03 novembre 2021 avente ad oggetto "Giardini ex Scuola dell'Infanzia di Verla e Palù", si comunica quanto segue.

Relativamente al primo quesito si comunica che disponiamo del progetto preliminare approvato per la "Ristrutturazione della ex scuola dell'infanzia di Palù", p.ed. 887 e.e. Giovo, ad uso Cohousing". Questo progetto, di elevata valenza sociale, prevederà anche la riqualificazione completa degli spazi esterni ad uso degli ospiti e di tutta la cittadinanza, bambini compresi. L'attuale Amministrazione comunale intende, come da programma elettorale, portarlo avanti. Si tiene a precisare che nel breve periodo la priorità per il personale dell'ufficio tecnico è legata a scadenze e tematiche improrogabili. Dette attività si aggiungono alle normali mansioni in capo all'ufficio e agli imprevisti, di conseguenza non risulta possibile nel breve periodo concentrarsi su ulteriori progetti.

Passando al giardino presso la ex Scuola dell'Infanzia di Verla, è intollerabile e spiacevole che la mancanza di senso civico (per fortuna da parte di pochi) causi molteplici problemi alle persone che fruiscono del "bene pubblico". La regolamentazione degli spazi pubblici adibiti a parchi e giardini è normata dal Regolamento comunale di Polizia Urbana, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30 agosto 2007.

Nelle bacheche di tutti i nostri parchi e giardini sono normalmente affisse le principali e basilari regole di corretto utilizzo degli stessi, sarà nostra cura provvedere a rimettere tali indicazioni laddove mancano.

A seguito della petizione popolare riguardo al giardino presso la ex Scuola dell'Infanzia di Verla è stato fatto un incontro in Municipio con delle rappresentanti/firmatarie della petizione. Sono inoltre stati fatti dei sopralluoghi con tecnici esperti del settore al fine di poter ottenere delle proposte a riguardo. Sarà nostra cura, prima di adottare delle scelte definitive, interpellare anche le rappresentanti/firmatarie della petizione.

Anche a noi, come penso a qualsiasi Amministratore, piacerebbe riuscire a dare delle risposte a tutto e a tutti in tempi normali. Occorre tuttavia confrontarci con la nostra realtà che non risulta essere "strutturata" per portare avanti contemporaneamente molteplici tematiche; cerchiamo di affrontare tutto il possibile, ovviamente in base alle priorità. La nostra volontà è sicuramente quella di impegnarci il più possibile e non dimenticare questi temi, compatibilmente con tutta la restante mole di lavori e adempimenti ad oggi in essere.

Distinti saluti

Il Sindaco
Vittorio Stonfer

**INTERROGAZIONE N.11****oggetto: Isole ecologiche e video sorveglianza**

Al Signor Sindaco del Comune di Giovo

Ci riferiamo alla segnalazione del nostro gruppo dd. 24 ottobre 2021, indirizzata al Sindaco e all'Assessore Sonia Targa, con la quale, anche o mezzo di immagini allegate, si evidenziava l'ennesima situazione di degrado attorno all'isola ecologica di Piazza Rosmini-Verla.

Sebbene l'intervento di pulizia straordinaria sia avvenuto tempestivamente il giorno successivo e pur consapevoli che tali incresciosi comportamenti, potenzialmente dannosi per l'igiene pubblica quando si tratta di abbandono di rifiuti contaminati da materiale organico, come nel recente caso quali siringhe monodose e materiali di igienizzazione, non sono da imputare all'Amministrazione comunale ma solo ed esclusivamente all'inciviltà di pochi cittadini;

- Considerata l'indignazione di chi si comporta rispettando le regole del vivere civile e data l'impossibilità di intervenire all'atto nei confronti di coloro che furtivamente agiscono in tale modo, non insistendo sull'area la peraltro segnalata postazione di video sorveglianza;
- Consapevoli che la videosorveglianza non dovrebbe essere necessaria se tutti si comportassero correttamente ma che al momento, risulta essere l'unico strumento, purtroppo, di controllo sull'area e sulla piazza Rosmini adibito o parcheggio;
- Considerato che altre segnalazioni di degrado ci sono pervenute in maniera informale anche per quanto riguardo altre aree comunali quali per esempio l'area ecologica di Ville;
- Considerato inoltre che i costi di cattiva gestione dello smaltimento rifiuti – già peraltro esosi per le famiglie – ricadono su tutti i cittadini compresi quelli derivanti dagli interventi straordinari di pulizia e igienizzazione,

Ciò premesso,

ai sensi degli artt. 16 e 17 del Regolamento del Consiglio Comunale, si chiedono chiarimenti con risposta scritta ai seguenti quesiti:

- è prevista a breve l'installazione di video sorveglianza su Piazza Rosmini come peraltro segnalato da mesi da apposita tabella?
- Sono previste analoghi interventi sulle aree ecologiche comunali o la situazione monitorata offre un quadro che sostanzialmente risulta essere in linea con le regole in vigore?
- Quali azioni di ulteriore sensibilizzazione intende mettere in atto l'Amministrazione, al di là di eventuali richiami sul bollettino comunale, come peraltro suggerito dal nostro gruppo nella mail d.d. 24 ottobre 2021?

Giovo, 29 ottobre 2021

GRUPPO INSIEME PER GIOVO

Stefano Brugnara, Stefano Callegari, Maria Pia Dall'Agnol,
Riccardo Dalvit, Angela Damaggio

**Oggetto: RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE N. 11
prot n. 8701 del 03 novembre 2021**

Giovo, 18 novembre 2021

Al capogruppo

Stefano Brugnara

del Gruppo Consiliare Insieme per Giovo

Con riferimento alla Vostra interrogazione n. 11 prot. n. 8701 del 03 novembre 2021 avente ad oggetto "Isole ecologiche e video sorveglianza", si comunica quanto segue.

Condividiamo innanzitutto il pensiero espresso nelle premesse della Vostra interrogazione. Succede purtroppo da noi come da tante altre parti che per colpa del comportamento incivile di pochi cittadini viene penalizzata l'intera comunità. Relativamente al primo quesito, con delibera della Giunta comunale n. 2 del 14 febbraio 2019 abbiamo approvato il "Progetto preliminare dell'impianto di videosorveglianza e rilevazione del traffico sul territorio comunale di Giovo", che riguarda prioritariamente l'installazione di telecamere sulle vie principali di accesso al nostro Comune, in un'ottica di incrementare la sicurezza dei cittadini. Nell'affidare l'incarico di progettazione è stata tenuta in considerazione la possibilità di prevedere l'estensione della videosorveglianza oltre il controllo stradale, come ad esempio, alle isole ecologiche, ai parchi e ai giardini pubblici, agli immobili di proprietà comunale, ecc.

L'incarico per il proseguo della progettazione con le successive fasi previste dalla normativa verrà affidato il prima possibile, appena ultimato le attuali attività improrogabili che si stanno seguendo e non permettono di dedicare del tempo ad ulteriori iniziative. Oltre che sulle direttrici principali di accesso al Comune di Giovo, le indicazioni dell'Amministrazione comunale sulle prossime fasi progettuali riguardo alla videosorveglianza saranno di tenere in considerazione le zone dove si registrano le principali situazioni di degrado ambientale. Tra queste, sarà tenuta in considerazione l'isola ecologica posta in Piazza Rosmini, pur consapevoli che l'attuale ubicazione andrà comunque rivista.

Nell'ambito del progetto di riqualificazione delle isole ecologiche del bacino d'utenza ASIA è stato individuato un sistema univoco di segnaletica. Tale sistema indica il rispetto dell'ambiente, l'indirizzo e il numero dell'isola ecologica ed in fine segnala "area videosorvegliata". La segnaletica risulta quindi adeguata per i Comuni che dispongono della videosorveglianza e già predisposta per i Comuni che se ne doteranno in futuro.

Allo stato attuale viene effettuata una verifica settimanale della pulizia di tutte le isole ecologiche da parte dei dipendenti comunali ed interveniamo puntualmente ove necessario, anche a seguito delle segnalazioni che riceviamo dalla cittadinanza. Cerchiamo sempre di intervenire il prima possibile, compatibilmente con gli altri lavori e le risorse umane a disposizione. Il personale comunale, con l'ausilio della Polizia Locale, effettua inoltre dei controlli puntuali sui materiali abbandonati accanto ai cassonetti, ispezionando il contenuto al fine di individuare elementi utili a risalire all'identità del trasgressore.

Relativamente alle azioni di sensibilizzazione, a questa importante tematica è stato dedicato uno spazio sul bollettino comunale che uscirà nel mese di dicembre 2021. Verrà inoltre data diffusione attraverso i canali informativi dell'Amministrazione, in primis tramite la pagina facebook e il sito comunale, auspicando che queste azioni possano essere utili a migliorare il senso civico di quelle poche persone che con il loro comportamento scorretto rovinano il lavoro di tutti gli altri. Si invita inoltre la cittadinanza, qualora notino dei comportamenti anomali a segnalarlo alla Polizia Locale oppure a interloquire direttamente con la persona al fine di attivare un "autocontrollo reciproco" sull'intero territorio per il bene di tutti.

Distinti saluti

Il Sindaco, Vittorio Stonfer



www.comunegiovo.it

**38030 Verla (TN) - Via S. Antonio, 4
Tel. 0461 684003 - Fax 0461 684707
protocollo@comune.giovo.tn.it**

